



TRIBUNALE di URBINO

SEZIONE FALLIMENTARE

REG. GEN. FALLIMENTI 10/2020

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA e VALUTATIVA



VALUTATORE

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE MARCHE



Via Cassolo, 35
60030 Monsano (An)
Z.I. Sant'Ubaldo
tel. 0733/605180
P.I. 02955170549
mail: info@ivgmarche.it
website: www.ivgmarche.it

TRIBUNALE DI URBINO

FALLIMENTO R.G.F. 10/2020

Curatori Fallimentari
dott. Francesco Mei
dott.ssa Simona Santorelli

FALLIMENTO

RELAZIONE INTEGRATIVA DEL CONSULENTE TECNICO

Lo scrivente Istituto Vendite Giudiziarie, alla stregua della perizia di stima datata 5 ottobre 2021, evidenzia che rispettivamente in data 9 gennaio 2023 ore 12.29 ed in data 18 gennaio 2023 ore 2023 venivano depositate presso la stazione dei Carabinieri di Fossombrone, due querele inerenti a danneggiamento e furto di beni mobili afferenti alla perizia quotativa di cui in premessa.

A seguito di predetti accadimenti, in data 10 gennaio 2023 provvedevamo a ricognire i luoghi onde verificare *vis à vis* l'accaduto.

Le già menzionate querele risultano parte integrante della presente integrazione valutativa.

Stante quanto sopra è da ritenere che l'accaduto, di rilevante portata, abbia in maniere generalizzata ridotto abbondantemente il presumibile valore di realizzo del compendio fallimentare riducendone financo la sua potenzialità liquidatoria ovvero l'appeal commerciale.

Stante l'entità e vastità dei danneggiamenti accaduti e dei furti rilevati è parere dello scrivente ausiliario procedere all'applicazione di una coerente svalutazione quotativa, utile a rideterminare la quotazione complessiva; a tale scopo si ritiene applicare una riduzione generalizzata di valore, pari al 30%, talché:

Valore di perizia euro 248.990,00 – 30% = 174.293,00

Valore (arrotondato per difetto) quotativo attuale pari ad **euro 174.000,00**

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione che si rendesse necessaria.

Con ossequio.

Pesaro, 15 marzo 2023

I.V.G.Marche
Team Procedure Concorsuali
Dott. Andrea Petreni





STAZIONE CC
FOSSOMBRONE

VERBALE di ricezione querela orale sporta da:
_____ nato a _____ cittadinanza:
_____ di sesso _____ residente a _____
tel. _____ sprovvisto di documenti e relativa a **FURTO MATERIALE
ELETTRICO.**

Il giorno 09/01/2023 alle ore 12:29, negli uffici del comando in intestazione, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria V.Brig. Simone Rotondo effettivo al suddetto Reparto dà atto che è presente la persona in epigrafe compiutamente generalizzata, la quale denuncia quanto segue: ---//

"Premetto di essere socio della ditta _____ insieme a mio padre _____ nato a _____ cell.

Il 24.06.2021 la mia ditta chiedeva di subentrare nell'area situata in Loc. Barco Di Bellaguardia nel comune di Fossombrone per svolgere la nostra attività lavorativa.

Quest'area era prima in uso a _____ e successivamente al loro fallimento abbiamo richiesto al tribunale di Pesaro nella persona di _____ curatore Fallimentare

di poter lavorare e quindi usufruire dell'attrezzatura lì presente. Il tribunale ci autorizzazione poco tempo dopo.

In data 23/12/2022 lasciavamo il cantiere per le ferie natalizie e tornavamo proprio oggi 09/01/2023. Stamattina infatti giunto al cantiere notavo che ignoti malfattori si erano introdotti all'interno dell'area tagliando presumibilmente con un flex il chiavistello della sbarra.

Appena dentro mi accorgevo che non si erano limitati solo a tagliare il chiavistello, ma si erano introdotti anche nella cabina di comando della centrale di produzione spaccando completamente la porta di ingresso e mettendo a soqquadro quanto presente all'interno lanciando fuori dalla stanza i computer e gli estintori, tagliavano inoltre i cavi elettrici dell'impianto della centrale. In quest'ufficio hanno asportato i cavi di rame elettrici e i blocchi salvavita. Non so quantificarli.

Inoltre all'interno della centrale erano conservate le chiavi di accensione della motopala di proprietà della mia ditta; tali soggetti mettevano in moto il mezzo e divellevano la grata di protezione della porta dell'ufficio "pesa". All'interno dell'ufficio rovistavano ovunque mettendo tutto a soqquadro. In questo altro ufficio asportavano un computer e una stampante.

Eleggo domicilio a _____ in via _____ ---//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte: ---//

_____ tipo sede: _____ partita iva nr. _____ con sede a _____

tel. _____ è stata vittima di **FURTO AGGRAVATO**

ART.625 COMMA 1 PARTE 2 tra le ore 18:00 del giorno 23/12/2022 e le ore 08:30 del giorno 09/01/2023 in centrale elettrica. ---//

Il fatto è avvenuto a Fossombrone (PS) in LOC. BARCO DI BELLAGUARDIA. ---//

Posso aggiungere i seguenti dettagli: Società' vittima correlata: altro; Quantitativo rame sottratto: da

101 a 2500 kg. ---//. ---//

A.D.R.: Non ho sospetti sul conto di alcuno.---//

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere né da modificare.---//

A.D.R.: Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.---//

A.D.R.: Non sono in grado di riconoscere i rei.---//

Per quanto precede sporgo formale denuncia/querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti e ne chiedo la punizione.---//

Mi riservo la costituzione di parte civile nell'instaurando procedimento penale.---//

Mi riservo la costituzione di parte civile per il riconoscimento del danno.---//

Si dà atto che la persona offesa dal reato è stata resa edotta delle informazioni, facoltà e diritti di cui all'art. 90 bis del C.P.P..---//

A norma dell'art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P.(D.L.G. 28.07.1989 n. 271), si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.---//

Le operazioni si sono concluse alle ore 13:02 del 09/01/2023 coincidenti con la chiusura del verbale. ---//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. ---//

Il denunciante.

L'Ufficiale/Agente di P/G
(V. Brig. Simone Rotondo)



INFORMAZIONI ALLA PERSONA OFFESA DA REATO

- In relazione alla denuncia/querela presentata in data odierna, si avvisa l'interessato, **se ed in quanto persona offesa del reato** che, in quanto tale, per l'esercizio delle facoltà ad essa attribuite dal codice di procedura penale, può **nominare un difensore** nelle forme previste dall'art. 96 comma 2 c.p.p. e che, nella ricorrenza delle condizioni di legge, nella anzidetta qualità, qualora posseduta, può accedere al **patrocinio a spese dello Stato** ai sensi dell'articolo 76 DPR 30/05/2002 nr. 115, per la nomina del difensore e del consulente tecnico; con la precisazione che, laddove si tratti di persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, 612 bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 quinquies e 609 undecies c.p., può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti ordinariamente.
- Rientra tra i compiti del nominato difensore quello di fornire tutte le indicazioni e informazioni utili per la soddisfazione dei propri interessi, nell'ambito del procedimento penale. Ai sensi dell'art. 90 bis comma 1 lett. d c.p.p. ai non abbienti è riconosciuta la facoltà di avvalersi della consulenza legale a spese dello Stato.
- **Quando la persona offesa dal reato nomina un difensore tutti gli avvisi previsti dalla legge vengono fatti a quest'ultimo.**
- I principali diritti e facoltà per la persona offesa dal reato sono indicati agli art. 90 e seguenti c.p.p. e possono essere esercitati anche personalmente.
- L'interessato, se ed in quanto persona offesa dal reato, ha il diritto di presentare delle memorie indirizzate all'Autorità Giudiziaria (anche redatte personalmente) e di indicare degli elementi di prova, sia nella fase delle indagini preliminari, sia in un momento successivo.
- La persona offesa ha **facoltà di sporgere querela** nelle forme di cui agli artt. 336 - 337 c.p.p. manifestando la volontà che si proceda in ordine al fatto reato di cui è stato vittima, essendovi reati che sono procedibili solamente a querela di parte. Il diritto di querela può essere esercitato entro **tre mesi** dal giorno della notizia del fatto che costituisce reato, salvo che sia disposto altrimenti. Il termine è di **mesi sei** in riferimento ai reati di cui agli artt. 609 bis 609 ter e 609 quater c.p.
- Si avvisa, comunque, che qualora abbia subito un danno dal reato, la persona offesa ha la facoltà di **costituirsi parte civile** nel procedimento penale, per ottenere il risarcimento del danno, secondo le modalità e i termini di cui agli articoli 74 s. c.p.p.. La parte civile sta in giudizio con il ministero di un difensore. Il difensore può compiere e ricevere, nell'interesse della parte rappresentata, tutti gli atti del procedimento che dalla legge non sono ad essa espressamente riservati. In ogni caso non può compiere atti che importino disposizione del diritto in contesa se non ne ha ricevuto espressamente il potere (art. 100 c. 4 c.p.p.).
- Si avvisa, altresì, la persona offesa che, previa sua richiesta, potrà ricevere comunicazione dello stato del procedimento e delle iscrizioni sul registro delle notizie di reato secondo la disciplina di cui all'art. 335 c.p.p., rivolgendo formale istanza all'ufficio competente della Procura della Repubblica e di chiedere di essere informati dell'eventuale richiesta di archiviazione avanzata dal pubblico ministero, per poter proporre opposizione, secondo la disciplina di cui all'articolo 408 c.p.p., salve ipotesi che si tratti di delitti commessi con violenza alla persona in cui è comunque dovuto l'avviso dell'eventuale archiviazione.
- Si avvisa che, se il reato è procedibile a querela, il procedimento penale può comunque essere definito con la **remissione di querela** e la accettazione della controparte; salvo le ipotesi di querela irrevocabile (in particolare, articolo 609 septies c.p., per i reati di violenza sessuale e di atti sessuali con minorenni) e salve le specifiche disposizioni di legge dirette a porre particolari condizioni all'esercizio del diritto di remissione della querela (in particolare, articolo 612 bis c.p., per il reato di atti persecutori, che richiede una remissione di querela "processuale", ossia presentata solo alla autorità giudiziaria procedente o alla polizia giudiziaria).
- Si avvisa che, sempre se il reato è procedibile a querela e rientra nella competenza del giudice di pace, il procedimento può essere definito attraverso la conciliazione tra le parti e, quindi, la remissione della querela, mediante eventualmente un'attività di mediazione di centri e strutture pubbliche presenti sul territorio (cfr. articolo 29, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 2000 n. 274).
- Si avvisa la persona offesa che ha diritto ad essere informata, con indicazione del luogo, della data e dell'ora della prima udienza, mentre per le udienze successive non sono previsti altri avvisi e deve essere ella stessa ad informarsi delle altre date in Tribunale.
- Si avvisa la persona offesa che non ha l'obbligo di partecipare alle udienze, tranne quando deve rendere la sua testimonianza, nel qual caso riceverà apposita comunicazione nella quale sarà indicato l'obbligo di presentarsi.

- Si avvisa la persona offesa che, al momento della conclusione delle indagini preliminari, ha diritto di vedere tutti gli atti del procedimento e farne delle copie. Nel corso delle indagini preliminari tale diritto è subordinato all'autorizzazione del Pubblico Ministero.
- Si avvisa la persona offesa che, qualora si proceda per i reati di cui agli artt. 572 e 612 bis c.p., ha diritto di ricevere notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari e che, in seguito a questo avviso, potrà ottenere copia degli atti, presentare memorie difensive o documenti e chiedere al Pubblico Ministero di compiere ulteriori indagini.
- Si avvisa la persona offesa che nel caso l'imputato formuli richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova, ha diritto di essere sentita dal Giudice prima che questi si pronunci. La persona offesa può rivolgere istanza al P.M. perché ricorra in Cassazione contro l'ordinanza che decide sulla richiesta di messa in prova, oppure può impugnarla autonomamente per omesso avviso dell'udienza o perché, pur essendo comparsa, non è stata sentita.
- Si avvisa la persona offesa che quando l'archiviazione è richiesta per particolare tenuità del fatto, il P.M. deve darle avviso, precisando che, nel termine di dieci giorni, può prendere visione degli atti e presentare opposizione.
- In caso di decesso della persona offesa, in conseguenza del reato, le facoltà ed i diritti della legge sono esercitati dai prossimi congiunti «o da persona alla medesima legata da relazione affettiva e con essa stabilmente convivente».
- Alle vittime di reati commessi con violenza alla persona (non solo fisica ma anche psicologica in un contesto di violenza di genere ovvero in ambito domestico) sono riconosciute diverse facoltà. Fin dal momento della denuncia, possono ottenere informazioni dalle forze di polizia sulle strutture sanitarie, la casa famiglia e i centri antiviolenza presenti sul territorio e ha diritto, previa richiesta, di essere messa in contatto dalle forze di polizia con tali centri. Possono altresì richiedere di essere informati, in caso di delitti commessi con violenza sulla persona dei provvedimenti di scarcerazione e di cessazione della misura di sicurezza detentiva e della eventuale evasione dell'imputato in stato di custodia cautelare o del condannato, nonché della volontaria sottrazione dell'interessato all'esecuzione della misura di sicurezza detentiva, salvo che risulti, secondo apprezzamento dell'autorità procedente, il pericolo concreto di un danno per l'autore del reato. Hanno inoltre diritto di avere notizie delle richieste di revoca o sostituzione delle misure cautelari applicate all'autore del reato e dei provvedimenti del giudice sulla modifica, revoca o sostituzione delle misure cautelari a carico dell'indagato.
- Si avvisa la persona offesa che nei reati di cui agli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater., 600 quinquies, 601, 602, 609 bis, 609 ter, 609 quater, 609 octies, 609 undecies, 612 bis e nel caso in cui la stessa si trovi in condizioni di "particolare vulnerabilità", ha diritto di rendere testimonianza con modalità protette sia durante l'incidente probatorio, sia durante il dibattimento. Quando si tratta di minorenni questi accorgimenti sono adottati sempre.
- La persona offesa di reati commessi con violenza alla persona, inoltre, ha sempre diritto ad essere informata in caso di richiesta di archiviazione del procedimento, anche se non ne fa esplicita richiesta e dispone di venti giorni dalla notifica dell'avviso per prendere visione degli atti e presentare richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari (art. 408, comma 3 bis, c.p.p.).
- Le vittime dei reati di maltrattamenti in famiglia e di atti persecutori ("stalking") hanno diritto a ricevere l'avviso della conclusione delle indagini (art. 415 bis c.p.p.), ad ottenere copia degli atti e ad esercitare le facoltà previste dal citato articolo.

La persona offesa che non conosce la lingua italiana ha diritto all'assistenza linguistica ed in particolare alla traduzione gratuita degli atti e ad essere assistita da un interprete quando deve essere sentita dall'autorità procedente e di ottenere, previa richiesta, la traduzione in una lingua a lui conosciuta dell'attestazione di ricezione della denuncia o della querela.

~~il denunciante~~



L'Ufficiale/Agente di P.G.
(Brig. Simone Rotondo)



STAZIONE CC
FOSSOMBRONE

VERBALE d'integrazione di ricezione querela orale sporta da:

nato a _____ cittadinanza: _____
di sesso _____ residente a _____ in _____
, tel. _____ sprovvisto di documenti e relativa a FURTO MATERIALE
ELETTRICO.

**Rif: Denuncia sporta presso il comando in intestazione avente protocollo
PSCS322023850011**

Il giorno 18/01/2023 alle ore 12:40, negli uffici del comando in intestazione, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria V.Brig. Matteo Ricci effettivo al suddetto Reparto dà atto che è presente la persona in epigrafe compiutamente generalizzata, la quale denuncia quanto segue: ---//

"Ad integrazione di quanto denunciato presso questo Comando in data 09/01/2023 tengo a precisare quanto segue:

Faccio presente di utilizzare previo consenso da parte della Procura di Pesaro un cantiere adibito alla produzione di conglomerato bituminoso e di frantumazione di ghiaia naturale ubicato a Fossombrone (PU) in località Barco di Bellaguardia. Il giorno 10/01/2023 si presentava presso il sopracitato cantiere l'istituto vendite giudiziarie della Procura di Pesaro nella persona della sig. _____ per accertare quello che avevo denunciato in precedenza. Quindi effettuavamo un sopralluogo di tutta l'area del cantiere constatando diversi danni quelli già denunciati in precedenza relativi alla Cabina di produzione di conglomerato bituminoso, per poi portarci nella cabina di frantumazione di ghiaia naturale constatando la mancanza di un ingente quantitativo di cavi elettrici asportati mediante utilizzo di una pala posta all'interno di predetta area. Tengo a precisare che tutti i cavi di questa cabina confluiscono in un pozzetto esterno quindi gli ignoti con l'utilizzo della pala si dirigevano verso il pozzetto asportando direttamente dall'esterno predetti cavi. Successivamente mi portavo all'interno di predetta cabina constatando che la centralina di comando risultava priva di tutte le parti elettriche.

Allego alla presente le foto riferite alla denuncia del 09/01/2023 e a questa di oggi. " ---//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte: ---//

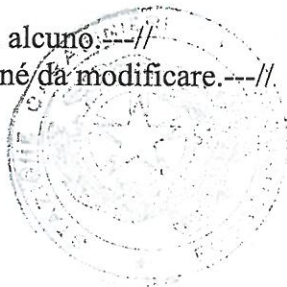
_____, tipo sede: _____ partita iva nr. _____ con sede e
in VIA _____, tel. _____ è stata vittima di FURTO AGGRAVATO
ART.625 COMMA 1 PARTE 2 tra le ore 18:00 del giorno 23/12/2022 e le ore 08:30 del giorno
09/01/2023 in centrale elettrica. ---//

Il fatto è avvenuto a Fossombrone (PS) in LOC. BARCO DI BELLAGUARDIA. ---//

Posso aggiungere i seguenti dettagli: Società' vittima correlata: altro; Quantitativo rame sottratto: da
101 a 2500 kg. ---//. ---//

A.D.R.: Non ho sospetti sul conto di alcuno. ---//

A.D.R.: Non ho altro da aggiungere né da modificare. ---//



A.D.R.: Non ho richiesto l'intervento di alcuna pattuglia delle Forze dell'Ordine per constatare l'accaduto.---//

A.D.R.: Non sono in grado di riconoscere i rei.---//

Per quanto precede sporgo formale denuncia/querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti e ne chiedo la punizione.---//

Mi riservo la costituzione di parte civile nell'instaurando procedimento penale.---//

Mi riservo la costituzione di parte civile per il riconoscimento del danno.---//

Si dà atto che la persona offesa dal reato è stata resa edotta delle informazioni, facoltà e diritti di cui all'art. 90 bis del C.P.P..---//

A norma dell'art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. (D.L.G. 28.07.1989 n. 271), si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.---//

Le operazioni si sono concluse alle ore 13:10 del 18/01/2023 coincidenti con la chiusura del verbale. ---//

Fatto, riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. ---//

Il denunciante

L'Ufficiale/Agente di P.G

(V. Brig. Matteo Ricci)

